

Ai Rev.mi Parroci della Diocesi

Ai volontari parrocchiali

Oggetto: Quaresima di carità 2026

Cari confratelli, amiche ed amici, lo scorso 18 febbraio abbiamo iniziato il cammino quaresimale, tempo di conversione e di speranza.

Il Papa afferma che «la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. [...]». Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione».

La direzione Caritas ed io, alla luce di quanto scritto dal Papa, vi proponiamo alcune proposte pastorali:

- **Pensare a momenti di verifica comunitaria ponendo la Parola di Dio al primo posto:**
*Qual è il punto di partenza nei nostri servizi? Come ci lasciamo interpellare dalle povertà?
Quale rete abbiamo per ben vivere l'aiuto alle persone?*
- **Momenti di dialogo comunitario:** «La conversione riguarda la qualità del dialogo.» Creare momenti **“della fraternità”** aperto a diverse sensibilità (credenti, lontani, persone con posizioni differenti) su tematiche quali: giustizia e misericordia, lavoro e dignità, custodia del creato, conflitti familiari o sociali.
- **“Il digiuno sostenga un pentimento reale.”** Proporre un **digiuno comunitario mensile solidale**, collegato a un gesto concreto (Ad Es: rinuncia comunitaria a una spesa non necessaria (cene, eventi non urgenti); raccolta destinata a famiglie in difficoltà del territorio; sostegno a un progetto sociale locale).

Rinnovando la nostra disponibilità a fornire supporto in tali processi, auspichiamo un proficuo cammino quaresimale.

Acireale, 23 febbraio 2026



La Direzione

Don A. Giuseppe Tanti
Sac. Dario Imbelli